

Regolamento societario interno



Indice

FINALITÀ	3
PRINCIPI E VALORI	3
ORGANIGRAMMA	3
PRESIDENTE	3
MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO	4
RESPONSABILE SAFEGUARDING	4
REFERENTE DIRIGENTI (se presente)	4
REFERENTE COMUNICAZIONE (se presente)	4
DIRETTORE SPORTIVO (se presente)	5
DIRETTORE TECNICO (se presente)	5
ATLETØ	5
TEAM MANAGER – DIRIGENTE	7
ALLENATORØ	8
VOLONTARI SPORTIVI	10
GENITORI	10
IL VINCOLO SPORTIVO AL MYVOLLEY	11
LE ISCRIZIONI AL MYVOLLEY	12

FINALITÀ

Il presente regolamento ha l'obiettivo di dare un'organizzazione interna all'Associazione e responsabilizzare ogni singola società, dirigente, allenatore, atleta e genitore della ASD MYVOLLEY in merito ai doveri e ai diritti individuali, nell'ottica della piena realizzazione degli scopi, degli obiettivi e dei principi statutari.

Tutte coloro i quali che per qualunque motivo non si riconoscessero o non rispettassero le disposizioni del presente regolamento, a norma e secondo le modalità dello Statuto, potranno essere cancellati dal libro soci.

PRINCIPI E VALORI

L'ASD MYVOLLEY nasce per offrire un contesto di crescita individuale e di gruppo attraverso la pratica sportiva. L'Associazione mira a garantire opportunità di crescita tecnica di qualità, proponendo opportunità agonistiche stimolanti, e, al tempo stesso, favorendo contesti di apprendimento divertenti, rispettosi dei tempi di ciascuno e inclusivi. L'Associazione si impegna a garantire un contesto tutelante e non discriminatorio per tutte le società.

ORGANIGRAMMA

Il direttivo è chiamato a prevedere le figure previste dal presente regolamento per il corretto svolgimento delle attività, coerentemente allo statuto societario e al quadro normativo di riferimento, disegnando l'organigramma e funzionigramma più funzionale agli obiettivi e bisogni della stagione sportiva in corso. Ogni eventuale struttura o funzione aggiuntiva è da intendersi qualora sia funzionale allo sviluppo dell'Associazione.

PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione, internamente nei confronti delle società ed esternamente nei confronti di sponsor, Federazioni, Enti Locali.

È responsabilità del Presidente svolgere il ruolo di garante di quanto definito nello statuto e nel presente regolamento, rispettando in prima persona il codice etico. Governa l'andamento delle attività avvalendosi del confronto e del supporto del Consiglio Direttivo e delle altre figure previste, in un'ottica di co-responsabilità per il buon andamento dell'anno sportivo.

MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO

Ciascun membro del Consiglio Direttivo condivide con il Presidente la responsabilità del buon andamento dell'anno sportivo. È possibile prevedere deleghe specifiche per l'efficientamento dei processi.

Ogni membro è di esempio per soci e di riferimento in caso di necessità.

RESPONSABILE SAFEGUARDING

Come previsto dal d.lgs 26/2021 e dal d.lgs 39/2021 ciascuna società sportiva adotta un proprio modello organizzativo interno e un codice di comportamento per garantire a tutte le persone che frequentano le attività societarie un contesto tutelante e privo di forme di violenza e discriminazione.

La figura del responsabile Safeguarding, nominato annualmente dal Consiglio Direttivo, ha la funzione di far conoscere e rispettare il codice etico, nonché il presente regolamento, nonché svolgere le attività previste dal modello organizzativo dedicato, al fine di rendere esigibile il diritto di tutte le persone che abitano l'Associazione di segnalare eventuali abusi e violenze.

Il responsabile Safeguarding ha altresì il compito di promuovere iniziative, anche in collaborazione con professionisti o enti esterni competenti, di sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di violenza e discriminazione.

REFERENTE DIRIGENTI (se presente)

Il referente dei dirigenti ha il compito di coordinare l'attività di tutti i Team Manager delle squadre. Viene incaricato di tale funzione un socio esperto e/o competente in materia affinché sia di riferimento e di supporto a coloro che si rendono disponibili a svolgere la funzione di dirigente per la propria categoria.

In particolar modo deve:

- redigere il vademecum per il Team Manager;
- presidiare il rispetto delle norme comportamentali e delle indicazioni societarie;
- curare i rapporti con la Federazione e gli altri Enti di Promozione Sportiva;
- organizzare momenti di confronto tra i dirigenti dell'Associazione.

Nell'ambito delle direttive societarie, svolge il proprio compito in autonomia.

Rende conto del proprio operato direttamente al Consiglio Direttivo.

REFERENTE COMUNICAZIONE (se presente)

L'Associazione individua una o più persone a cui delegare una funzione di gestione dell'attività comunicativa ordinaria al fine di: creare canali di comunicazione finalizzati all'aggiornamento costante di tutti le soci, promuovere esternamente l'attività svolta attraverso il sito web e i canali social, nel rispetto della normativa sulla privacy e coerentemente ai principi e valori societari.

DIRETTORE SPORTIVO (se presente)

Il Direttore Sportivo (di seguito DS) ha il compito di curare i rapporti con le altre società relativamente a possibili collaborazioni, nuovi ingressi o partenze di atleti e tecnici. Ha altresì una funzione strategica per la programmazione annuale delle attività ed è di riferimento per lo staff tecnico in merito a pratiche collaborative.

Nell'ambito delle direttive societarie, svolge il proprio compito in autonomia.

Rende conto del proprio operato direttamente al Consiglio Direttivo.

DIRETTORE TECNICO (se presente)

Il Direttore Tecnico (di seguito DT) ha il compito di coordinare l'attività sportiva di tutti gli allenatori.

In particolar modo deve:

- redigere le linee guida tecniche in collaborazione con gli allenatori, che, approvate dal Consiglio Direttivo, devono essere seguite da tutti i tecnici;
- presidiare l'attività di programmazione;
- verificare gli obiettivi tecnici delle squadre e dei singoli atleti.

Nell'ambito delle direttive societarie, svolge il proprio compito in autonomia.

Rende conto del proprio operato direttamente al Consiglio Direttivo.

ATLETA

Gli atleti rappresentano il patrimonio umano della ASD MYVOLLEY e come tale saranno trattati; avranno la massima attenzione e saranno accolti e accompagnati in un percorso di crescita sportiva stimolante ed educativa.

È pertanto necessario che questi abbiano un comportamento consono agli scopi societari e per questo si impegnano:

- a vivere la pallavolo come momento ludico, di amicizia, di crescita personale e tecnica, di confronto positivo con gli altri;
- senza tralasciare l'aspetto competitivo dello sport, lo studio, il lavoro o la propria attività quotidiana;
- a rispettare le regole con lealtà, sia negli allenamenti che nelle competizioni;
- a seguire le indicazioni fornite dall'allenatore, ad accettare il ruolo attribuito e le consegne affidate;
- a mettersi al servizio della propria squadra e dare continuità al proprio impegno;
- ad accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole;
- a rifiutare la "cultura del sospetto", in base alla quale, se si perde è sempre colpa di qualcun altro (ad esempio dell'arbitro);
- L'atleta che non può partecipare all'attività prevista (allenamento o partita) deve darne avviso;
- Le assenze agli allenamenti non dovranno essere tali da compromettere il percorso formativo;
- le eventuali assenze alle partite andranno giustificate;

- per consentire un'adeguata organizzazione degli allenamenti le date delle gite scolastiche vanno comunicate con largo anticipo agli allenatori;
- a presentarsi agli allenamenti ed alle gare con la massima puntualità; l'assenza o il ritardo dagli allenamenti deve essere sempre comunicata in tempo utile (almeno 4 ore prima) al proprio allenatore o al dirigente accompagnatore responsabile della squadra, per permettere la pianificazione degli allenamenti stessi anzitempo;
- a presentarsi alle convocazioni per le gare (e ad ogni evento richiesto) con la divisa e l'abbigliamento messo a disposizione dall'Associazione;
- alla buona conservazione del materiale sportivo e degli indumenti in dotazione (salvo l'uso) e ne risponde in caso di perdita o di deterioramento ingiustificato;
- a mantenere intatti e puliti gli "spazi delle palestre", siano essi spogliatoi, tribune, corridoi, salette pesi, bagni, ecc;
- al rispetto del presente regolamento, la mancata osservanza del quale sarà causa di sanzioni disciplinari.

È discrezione dell'allenatore convocare per le partite l'atleta che non partecipa regolarmente agli allenamenti settimanali.

Gli atleti partecipano a tutti gli appuntamenti societari, quali: eventi, gare amichevoli, presentazione sponsor.

Durante gli allenamenti aiuta allenatore e staff tecnico alla preparazione e alla successiva sistemazione delle attrezzature necessarie.

Tutti i tesserati in campo, al termine della gara, sono sempre tenuti a salutare arbitro, avversari e pubblico, evitando manifestazioni che possano danneggiare l'immagine dell'Associazione; la capacità di gestire la propria immagine si manifesta anche nel rapporto con il Direttore di gara.

Il Direttore di gara è l'unico giudice in campo, pertanto ogni protesta ed ogni discussione rischia di ripercuotersi sull'attività del tesserato; il solo autorizzato a parlare con l'arbitro è il Capitano, che è anche il responsabile della squadra.

Ammonizioni ed espulsioni che derivassero da atteggiamenti di protesta porranno l'Associazione nelle condizioni di assumere provvedimenti disciplinari.

Le sanzioni disciplinari sono:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto

3. Sospensione temporanea, che avverrà per le seguenti infrazioni:

- recidività dopo il richiamo scritto;
- simulazione di malattia o altri impedimenti, che comportano l'assenza agli allenamenti o alle competizioni sportive;
- diverbio o colluttazione coi compagni di squadra o gli avversari;
- divulgazione o rilascio di dichiarazioni scritte o verbali lesive al decoro ed alla serietà della ASD MYVOLLEY e/o dei compagni;
- ingiurie e/o minacce nei confronti del Consiglio Direttivo, Direttore Sportivo, Direttore Tecnico, allenatori, Team Manager, dirigenti e/o compagni, oltre che nei confronti di arbitri o avversari;
- inosservanza dei regolamenti e degli obblighi inerenti alle proprie prestazioni che abbiano recato pregiudizio all'attività traendone vantaggi per sé o per terzi;
- aver compiuto atti contrari al codice etico che hanno arrecato danno o malessere.

4. Sospensione definitiva (destituzione), che concorre nei seguenti casi:

- aver dolosamente alterato, sottratto o manomesso, documenti ufficiali inerenti la propria attività sportiva;
- illecito sportivo;
- aver promosso disordini o tumulti durante le gare ufficiali e non;
- furto di oggetti negli spogliatoi e negli ambienti frequentati in qualità di Atleta della ASD MYVOLLEY;
- aver compiuto recidivi atti contrari al codice etico che hanno arrecato danno o malessere gravi.

La competenza a giudicare ed eventualmente a sanzionare anche onerosamente le infrazioni commesse è del Consiglio Direttivo su proposta del responsabile Safeguarding, del referente dei dirigenti, dell'allenatore, o del dirigente responsabile della squadra, che delibererà secondo le modalità stabile dallo Statuto.

TEAM MANAGER – DIRIGENTE

Il Team Manager (dirigente accompagnatore; di seguito DA) durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta l'Associazione ed è pertanto tenuto ad un comportamento corretto verso arbitri, atleti, tecnici, dirigenti, genitori, pubblico locale ed ospite.

Il DA della squadra in particolar modo deve:

- mantenere un contatto con il tecnico e la squadra assegnatagli presenziando, anche parzialmente, ad almeno uno degli allenamenti;
- presenziare alle gare; a lui sono affidate tutte le funzioni organizzative quali: il controllo dei cartellini degli atleti, la raccolta delle carte d'identità, la gestione delle ammonizioni ed espulsioni;

- ricopre inoltre la funzione di rappresentanza e di interfaccia verso l'arbitro e i dirigenti della squadra avversaria; al termine della gara ritira dall'arbitro i documenti dei giocatori ed il referto gara, segnala all'arbitro gli infortuni di particolare rilevanza subiti dall'atleta e fa inserire a referto fatti ritenuti rilevanti durante lo svolgimento della stessa;
- comunica tempestivamente al Responsabile dei dirigenti gli eventuali infortuni degli atleti (in allenamento o in gara), fornendo tutti i particolari dell'accaduto per la conseguente denuncia alla Compagnia di Assicurazione ed alle autorità competenti;
- segnala al Direttore Tecnico (Direttore Sportivo se non nominato) e al responsabile dei dirigenti tutte le assenze arbitrarie, i casi di indisciplina ed eventuali comportamenti non corretti di Atleti e/o Tecnici durante gli allenamenti o le gare;
- propone, in collaborazione con il Tecnico (Direttore Sportivo se non nominato) e il Responsabile dei dirigenti, le eventuali sanzioni disciplinari;
- partecipa attivamente ai momenti di confronto tra i dirigenti dell'Associazione;
- è il "filtro" verso i genitori;
- controlla e verifica la validità dei certificati medici per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e, in caso, non autorizza la partecipazione a gare o allenamenti dell'atleta.

ALLENATORE

Secondo L'art. 25 del D. Lgs. 36/2021, come modificato dal D. Lgs. 162/2022 nell'area del dilettantismo, il lavoro sportivo / allenatore viene regolato da contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, quando ricorrono i seguenti requisiti nei confronti del medesimo committente:

- a) la durata delle prestazioni oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non supera le ventiquattro ore settimanali, escluso il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive;
- b) le prestazioni oggetto del contratto risultano coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici.

L'allenatore dichiara di possedere una specifica competenza in ordine all'attività di istruttore di Pallavolo e di essere tesserato alla FIPAV Federazione Italiana Pallavolo o di impegnarsi a farlo e di essere in possesso delle prescritte abilitazioni/certificazioni.

L'allenatore durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta l'Associazione ed è pertanto tenuto ad un comportamento corretto verso arbitri, atleti, tecnici, dirigenti, genitori e pubblico locale ed ospite.

È responsabile nei confronti dell'Associazione della formazione e della crescita degli atleti, anche nel rispetto delle linee guida tecnico societarie della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli; tutto ciò in sintonia con le indicazioni dell'Associazione, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati in collaborazione con il proprio Team Manager ed il Direttore Tecnico.

È un modello ed esempio per la propria squadra, è quindi per primo responsabile del rispetto del codice etico e dell'utilizzo di tecniche di insegnamento anti-oppressive, rispettose delle diversità, non discriminanti e che in alcun modo possano essere violente, psicologicamente o fisicamente.

L'allenatore in particolar modo deve:

- essere sempre puntuale agli allenamenti e alle convocazioni per le gare;
- verifica la disponibilità di tutti i convocati avvisando eventuali convocati non presenti all'ultimo allenamento e si occupa della compilazione della lista degli atleti per la gara e le relative convocazioni (se necessarie);
- mantenere una buona conservazione del materiale (palloni e attrezzature varie) messi a sua disposizione dall'Associazione;
- mantenere con gli atleti un atteggiamento di massimo rispetto sia nel linguaggio che nei modi;
- proporre, in collaborazione con il Team Manager ed il responsabile dei dirigenti, gli atleti per le sanzioni disciplinari nei casi previsti dal presente regolamento;
- tutelare e controllare, nei limiti assegnati, la condotta, anche privata, degli atleti segnalando ogni abuso od infrazione nell'interesse degli altri atleti e dell'Associazione;
- mantenere un comportamento civile e corretto nei confronti di giocatori, arbitri, dirigenti e pubblico, sia della propria squadra, sia di quella avversaria; eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti per causa dell'allenatore saranno prese in esame dall'Associazione, la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni;
- mantenersi costantemente aggiornato sia a livello tecnico sia pedagogico, per un costante miglioramento della proposta sportiva e per potenziare le proprie capacità relazionali ed educative;
- gestire la borsa medica assegnata alla propria squadra segnalando l'eventuale utilizzo di materiale da rimpiazzare.

Ha la piena responsabilità nella formazione della squadra assegnata.

È sua discrezione convocare per le partite l'atleta che non partecipa regolarmente agli allenamenti settimanali.

Partecipa ai momenti formativi della Federazione e quelli organizzati dall'Associazione.

Segue le linee guida tecniche predisposte dal Direttore Tecnico e approvate dal Consiglio.

Partecipa attivamente ai momenti di confronto tra i tecnici dell'Associazione.

Si relaziona periodicamente con il Direttore Tecnico sugli andamenti degli obiettivi stagionali della squadra e delle singole atlete e con il Direttore Sportivo in merito alla programmazione di medio e lungo periodo.

VOLONTARI SPORTIVI

Possono essere volontari:

- tutti i soggetti tesserati di cui all'art. 25 del Dlgs 36/21 ss.mm. e al DPCM 22 gennaio 2024 e ss.mm ("elenco mansioni"), ivi richiamato, che, nello svolgimento delle attività istituzionali della Federazione Italiana di Pallavolo (FIPAV), ivi compreso lo svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché della formazione, della didattica e della preparazione degli atleti, mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale.
- Con il decreto-legge 31 maggio 2024 n.71, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106 (in G.U. 30/07/2024, n. 177), è stato modificato il comma 2 dell'art. 29 del decreto legislativo 36/2021, stabilendo che: "in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi riconosciuti dalle Federazioni sportive nazionali, dalle Discipline sportive associate, dagli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici, dal CONI, dal CIP e dall'Associazione Sport e Salute S.p.a. purché questi ultimi individuino, con proprie deliberazioni, le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

GENITORI

Il genitore, prendendo visione ed accettando il presente regolamento, s'impegna:

- a sostenere e ad accompagnare il proprio figlio/a nella pratica sportiva della pallavolo con costanza, considerandola un momento importante della sua formazione e rispettando l'impegno preso nei confronti dell'Associazione e della squadra d'appartenenza;
- a non assolutizzare tale impegno, riponendo in esso aspettative incongrue, quasi che il figlio/a sia necessariamente destinato a diventare un campione;
- a rispettare le indicazioni degli allenatori e dei dirigenti, senza sovrapporsi o addirittura sostituirsi impropriamente al loro ruolo;
- a incoraggiare il proprio figlio/a e la sua squadra, senza per questo screditare e svalutare il gioco degli avversari;
- a mantenere un comportamento corretto dentro e fuori le palestre evitando manifestazioni che possano danneggiare l'immagine dell'Associazione o della squadra;
- ad accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole;
- il genitore di atleta minorenni lo rappresenta in sede assembleare, come avente diritto di voto.

IL VINCOLO SPORTIVO AL MYVOLLEY

Con delibera num. 253 del 19 dicembre 2023 il Consiglio Federale della FIPAV ha dato attuazione al d.vo n. 36/21 e s. m.i., per la parte inerente l'abolizione del cosiddetto vincolo sportivo.

Con la medesima delibera il Consiglio Federale ha istituito e disciplinato:

- Il premio di Compensazione (una tantum)
- Il premio di Tesseramento
- Il premio di Formazione Tecnica (una tantum)

A seguito di queste modifiche:

- il tesseramento ha la durata pari a quella dell'anno sportivo (tesseramento annuale);
- il tesseramento si rinnova automaticamente per la stagione successiva salvo il diritto di recesso del tesserato, da comunicarsi all'Associazione di tesseramento entro la data stabilita dalla Federazione per la stagione sportiva in corso mediante PEC o raccomandata;
- nel caso di stipula di un contratto di lavoro sportivo, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, il tesseramento si rinnoverà di stagione in stagione sportiva per la durata stabilita dal contratto di lavoro sportivo e ne seguirà le vicende.

Nel rispetto dei propri principi l'ASD MYVOLLEY si impegna:

- a informare i propri tesserati della possibilità di svincolarsi nei termini previsti dalla Federazione;
- a seguito di ripensamento dell'atleta valutare la possibilità di reintegro nel gruppo squadra;
- a valutare la possibilità di rinunciare ai premi previsti dalla Federazione;
- a favorire il passaggio dell'atleta ad altro sodalizio (valutando anche la non onerosità) nel caso in cui la richiesta di svincolo avvenga successivamente alla data stabilita dalla Federazione;
- a promuovere una rete tra società al fine di garantire agli atleti la piena libertà di scelta del proprio percorso pallavolistico;
- a valutare l'esborso dei premi previsti dalla Federazione nel caso di arrivi di atlete che hanno richiesto lo svincolo ad altri sodalizi.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di effettuare le valutazioni di cui sopra cercando di contemperare l'esigenza dell'atleta con quella del buon andamento della gestione dell'Associazione, applicando la logica del non profitto.

A seguito della riforma del tesseramento (delibera FIPAV n. 253 del 19-12-23) che prevede l'abolizione del vincolo sportivo, vincolo che l'Associazione da sempre si è impegnata a non applicare, sono stati introdotti il premio Formativo e il premio di Tesseramento che in modalità diversa regolamentano una relazione di credito tra società a fronte di un passaggio di atleti tesserati.

LE ISCRIZIONI AL MYVOLLEY

Tutti gli atleti dovranno effettuare l'iscrizione all'Associazione entro i termini previsti dal Consiglio Direttivo. L'iscrizione prevede il pagamento di una quota socio e di una quota corsi i cui importi saranno stabiliti con delibera del Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo è riservata la facoltà di prevedere riduzioni o rateizzazioni in funzione delle richieste pervenute e analizzati i reali casi di necessità.

Per quanto non previsto da questo regolamento o per delucidazioni in merito alla sua applicazione scrivere a:

info@myvolley.it.

Per le altre informazioni visitate il nostro sito: www.myvolley.it

Il Presidente della ASD MYVOLLEY
van Andrucci
